



Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO FILOSOFIA E STORIA

PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

INTRODUZIONE

Il Dipartimento di Filosofia e Storia ha condiviso le finalità della programmazione e alcuni aspetti di carattere metodologico e valutativo, lasciando alla scelta dei singoli docenti la suddivisione del percorso formativo in UDA, poiché considera tale suddivisione fortemente influenzabile sia dalle particolari caratteristiche del gruppo classe, sul piano cognitivo, emotivo e relazionale, sia dal percorso formativo del docente.

A conclusione del percorso liceale, lo studente “dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana” ma la filosofia non si presenta come disciplina puramente teorica. Infatti, come evidenzia il rapporto internazionale dell’UNESCO del 2007, *Philosophy, school of Freedom*, la filosofia è insieme “uno strumento conoscitivo e operativo, in grado di aiutare a comprendere e affrontare razionalmente alcuni fra i problemi che la vita ci pone ogni giorno”. In quest’ottica il suo ruolo risulta fondamentale nella formazione di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, inclusiva e globale. Il Dipartimento, anche alla luce delle fragilità emerse durante la *Didattica a distanza* sottolinea la necessità di porre attenzione nella progettazione curriculare, in modo esplicito e non sottinteso, anche all’area relazionale, all’area della comunicazione e all’area dell’agire.

Le competenze individuate sono:

1-AREA CONOSCITIVA

FINALITÀ

- Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico- culturale antico e moderno.

DESCRITTORI DI COMPETENZA

COMPRENDERE

- Saper riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone le condizioni di possibilità e il ‘loro senso in una visione globale’
- Riconoscere il significato dei termini tecnici dell’ambito filosofico, appropriandosi del lessico specifico.
- Riconoscere le scelte comunicative (tipologia testuale ecc.) degli autori e comprenderne il significato

CORRELARE

- Saper mettere in relazione le varie tesi filosofiche in ordine allo stesso tema, individuandone affinità e divergenze
- In relazione allo stesso tema riconoscere e valorizzare i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.

INTERPRETARE

- Acquisire la consapevolezza della possibilità che un testo o un autore possa essere diversamente interpretato e/o a un problema possano essere date soluzioni differenti.
- Formulare, anche attraverso un motivato utilizzo di tesi, fonti e passi di autori e filosofi, giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, creatività e innovazione.
- Contestualizzare e attualizzare, riconducendo la tesi del testo studiato al pensiero e all'opera dell'autore, alla sua tradizione storica e alla "storia degli effetti"
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Saper giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni
- Saper valutare le potenzialità esplicative e l'applicabilità in contesti differenti delle teorie filosofiche studiate

2-AREA RELAZIONALE

FINALITÀ

Saper ascoltare se stessi e l'altro, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale.

DESCRITTORI DI COMPETENZA

DIALOGARE

- Saper prendere la parola, chiedere chiarimenti, saper ricercare e saper gestire le informazioni avvalendosi anche delle risorse emotive (empatia e autoregolazione)
- Favorire nella vita quotidiana di classe il confronto tra idee e tra interpretazioni delle teorie filosofiche e stimolare il dibattito.

CONDIVIDERE

- Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali nell'ambito di un lavoro scolastico
- Partecipare attivamente e consapevolmente, insieme ai docenti e al gruppo classe, in occasione di eventi esterni e interni alla Scuola (a convegni, conferenze universitarie etc.), sapendo ascoltare gli interventi di specialisti per valorizzare e fare tesoro comune dei contributi ricevuti.

COLLABORARE

- Saper trovare il proprio ruolo in un gruppo di lavoro, manifestando equilibrio ed impegno orientati al risultato.
- Saper prevenire e gestire i conflitti, mostrando capacità di mediazione.
- Saper realizzare un lavoro di ricerca in cooperazione per raggiungere un obiettivo prefissato e condiviso.
- Saper comunicare e collaborare non solo con i propri coetanei ma anche con gli adulti (docenti e altro personale della scuola).

3-AREA DELLA COMUNICAZIONE

FINALITÀ

Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, confrontandosi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali

DESCRITTORI DI COMPETENZA

ESPORRE

- Utilizzare a fini comunicativi il lessico disciplinare.
- Saper spiegare” ai propri pari” questioni o contenuti disciplinari.
- Sintetizzare ed esprimere chiaramente un argomento sia in forma orale che scritta.

ARGOMENTARE

- Giustificare una tesi, in forma orale o scritta, attraverso inferenze logiche e retoriche (vere o verosimili) attingendo a fatti ed esperienze accertati.
- Confutare le opinioni contrarie mostrandone l’incoerenza e/o la non congruenza con tali fatti ed esperienze.

DIMOSTRARE

- Trarre delle conclusioni in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali.

4.AREA DELL’AGIRE

FINALITÀ

Agire in funzione dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica.

DESCRITTORI DI COMPETENZA

RISOLVERE

- Immaginare e progettare percorsi innovativi e strategie per affrontare i problemi e rispondere alle richieste, attraverso la sintesi, l’applicazione e la riformulazione della conoscenza
- Affrontare questioni filosofiche, costruendo possibili modelli di soluzione, in modo da agire responsabilmente e autonomamente nella realtà circostante.

PROGETTARE

- Delimitare il campo di indagine di una ricerca filosofica sulla base di precisi criteri di selezione, scegliendo e classificando testi e informazioni pertinenti.
- Progettare ricerche bibliografiche, documentali, filmiche e informatiche con particolare attenzione alla provenienza, all’attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia, per progettare e realizzare lavori di ricerca.

COSTRUIRE

- Costruire mappe di interpretazione dei testi filosofici, utilizzando le opportune categorie ermeneutiche.

CONTENUTI FONDAMENTALI

<i>Classe III</i>	Primo periodo	Secondo periodo
<ul style="list-style-type: none"> • La riflessione presofistica • La sofistica e Socrate 		<ul style="list-style-type: none"> • Platone: la dottrina delle idee, la riflessione politica, la cosmologia • Aristotele: la logica, la metafisica • Le filosofie ellenistiche: la riflessione etica • Fede e ragione nella filosofia medievale
<i>Classe IV</i>	Primo periodo	Secondo periodo
<ul style="list-style-type: none"> • La riflessione rinascimentale sulla natura • La rivoluzione scientifica: Galilei, Bacone 		<ul style="list-style-type: none"> • Ragione ed esperienza: Cartesio, Spinoza, Locke, Hume • Il criticismo kantiano L'idealismo tedesco: Hegel
<i>Classe V</i>	Primo periodo	Secondo periodo
<ul style="list-style-type: none"> • Le filosofie posthegeliane: Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach • Il positivismo: Comte 		<ul style="list-style-type: none"> • La scuola del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud • Due diversi orientamenti filosofici tra quelli contemplati dalle Indicazioni Nazionali (Husserl e la fenomenologia; Heidegger e l'esistenzialismo; il neoidealismo italiano; Wittgenstein e la filosofia analitica; vitalismo e pragmatismo; la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; temi e problemi di filosofia politica; gli sviluppi della riflessione epistemologica; la filosofia del linguaggio; l'ermeneutica filosofica)

Nell'ambito delle scansioni cronologiche sopra indicate per le tre classi, i contenuti previsti dalle Indicazioni Nazionali saranno organizzati sulla base di situazione di partenza della classe livello culturale, didattico e umano. Ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei alla luce degli interessi preminenti degli alunni, di opportunità o esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di classe.

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

1-AREA CONOSCITIVA

FINALITÀ

- Interpretare la contemporaneità con spirito critico

DESCRITTORI DI COMPETENZA

COMPRENDERE

- Comprendere le tappe fondamentali dell'evoluzione storica dell'Italia, dell'Europa e del mondo.
- Comprendere adeguatamente il lessico giuridico, politico, economico, demografico utilizzato nella storiografia.

INTERPRETARE

- Individuare le problematiche e le criticità al fine di interpretare la realtà contemporanea.
- Distinguere le fonti primarie dalle secondarie, e individuare nei testi storiografici gli elementi essenziali per differenziare una spiegazione storica scientifica da un'interpretazione storica ideologica.
- Riconoscere le differenze tra interpretazioni storiografiche.
- Motivare l'adesione a una delle possibili interpretazioni storiografiche studiate.

CORRELARE

- Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra epoche e civiltà differenti.
- Individuare, nell'evento di rilevanza storica, le cause reali, immediate e remote, accidentali e fondamentali.
- Cogliere l'importanza di altre discipline scientifiche necessarie alla Storia, quali ad esempio la geografia storica o la statistica, la sociologia, l'economia, la psicologia o le scienze giuridiche.

2-AREA RELAZIONALE

FINALITÀ

- Saper ascoltare l'altro, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale.

DESCRITTORI DI COMPETENZA

DIALOGARE

- Acquisire un approccio multiculturale allo studio della Storia rispettando le diversità etniche, culturali e religiose.
- Favorire nella vita quotidiana di classe il confronto tra idee e tra interpretazioni delle vicende storiche del passato e dell'attualità e stimolare il dibattito

CONDIVIDERE

- Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali nell'ambito di un lavoro scolastico.
- Partecipare attivamente e consapevolmente, insieme ai docenti e al gruppo classe, in occasione di eventi esterni e interni alla Scuola (a convegni, conferenze universitarie etc.), sapendo ascoltare gli interventi di specialisti per valorizzare e fare tesoro comune dei contributi ricevuti.

COLLABORARE

- Saper trovare il proprio ruolo in un gruppo di lavoro, manifestando equilibrio ed impegno orientati al risultato.
- Saper prevenire e gestire i conflitti, mostrando capacità di mediazione.
- Saper realizzare un lavoro di ricerca in cooperazione per raggiungere un obiettivo prefissato e condiviso

3-AREA DELLA COMUNICAZIONE

FINALITÀ

- Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, confrontandosi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali

DESCRITTORI DI COMPETENZA

ESPORRE

- Utilizzare a fini comunicativi il lessico disciplinare.
- Comunicare fatti o eventi storici secondo modelli sia schematici sia discorsivi, utilizzando forme espressive diverse (scritte, orali, multimediali) e diversi registri (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo).

ARGOMENTARE

- Giustificare una tesi, in forma orale o scritta, attraverso inferenze logiche e retoriche (vere o verosimili) attingendo testi storiografici e fonti accreditate.

4.AREA DELL'AGIRE

FINALITÀ

- Agire in funzione dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica.

DESCRITTORI DI COMPETENZA

RISOLVERE

- Affrontare questioni storiografiche, costruendo possibili modelli di soluzione, in modo da agire responsabilmente e autonomamente nella realtà circostante.
- Essere capace di leggere la conflittualità delle scelte politiche contribuendo alla difesa della legalità quale strumento utile per garantire le libertà di tutti.

PROGETTARE

- Delimitare il campo di indagine di una ricerca storica sulla base di precisi criteri di selezione, scegliendo e classificando dati e informazioni pertinenti.
- Progettare ricerche bibliografiche, documentali, filmiche e informatiche con particolare attenzione alla provenienza, all'attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia, per progettare e realizzare lavori di ricerca.

COSTRUIRE

- Costruire mappe di interpretazione dei fenomeni complessi utilizzando le opportune categorie storiografiche.
- Strutturare le conoscenze dei fenomeni storici, correlando la scala locale con quelle più ampie (nazionale, europea, mondiale), al fine di orientarsi nella complessità del presente per svolgere efficacemente un ruolo di cittadinanza attiva.

CONTENUTI FONDAMENTALI

<i>Classe III</i>	Primo periodo	Secondo periodo
	La rinascita dell'anno Mille Il feudalesimo (caratteri generali) Il Basso Medioevo (caratteri generali, eventi fondamentali) Linea evolutiva dai Comuni agli Stati regionali in Italia Dalle monarchie feudali alla formazione delle monarchie nazionali moderne	Le scoperte geografiche e il Nuovo Mondo. L'età di Carlo V Riforma protestante e Controriforma cattolica Il consolidamento dello Stato moderno: Francia, Inghilterra e Spagna La prima metà del XVII secolo: la guerra dei Trent'anni e la rivoluzione puritana
<i>Classe IV</i>	Primo periodo	Secondo periodo
	Le trasformazioni politiche del XVII secolo: la Francia di Luigi XIV e l'Inghilterra della "gloriosa rivoluzione" L'espansione coloniale europea I rapporti internazionali nel XVIII secolo. L'assolutismo riformatore La nascita degli Stati Uniti. La rivoluzione industriale	La Rivoluzione Francese. L'epoca Napoleonica La Restaurazione Il processo di unificazione nazionale italiana. Le teorie politiche ed economiche Principali eventi politici e socio-economici della storia europea nel XIX secolo I governi della Destra e della Sinistra storica in Italia
<i>Classe V</i>	Primo periodo	Secondo periodo
	L'età giolittiana in Italia L'età dell'imperialismo e il primo conflitto mondiale	L'età dei totalitarismi e il secondo conflitto mondiale L'Italia repubblicana La guerra fredda, la decolonizzazione, la fine del mondo bipolare e la globalizzazione (percorsi a discrezione del singolo docente)

Nell'ambito delle scansioni cronologiche sopra indicate per le tre classi, i contenuti previsti dai programmi ministeriali saranno stabiliti sulla base di situazione di partenza della classe livello culturale, didattico e umano. Ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei alla luce degli interessi preminenti degli alunni, di opportunità o esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di classe.

Obiettivi minimi (competenze) -Filosofia e Storia

La valutazione terrà conto del livello di raggiungimento degli obiettivi didattici in relazione all'asse delle conoscenze, della competenza argomentativa e critica nell'esposizione orale e delle abilità di analisi e sintesi esercitate attraverso il lessico disciplinare.

Gli standard minimi in relazione agli obiettivi prefissati sono:

Classi terze e quarte

1. Conoscenza dei contenuti chiave di ogni modulo;
2. Conoscenza dei termini principali relativi agli argomenti svolti;
3. Comprensione e spiegazione dei principali concetti;
4. Individuazione delle parti essenziali di un testo o di un'argomentazione (livello minimo di analisi);
5. Capacità di eseguire collegamenti semplici con forme anche elementari di ragionamento e/o organizzazione.

Classi quinte

- Conoscere i contenuti chiave di ogni modulo;
- Conoscere e usare in modo corretto la terminologia specifica;
- Riconoscere la tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni;
- Eseguire collegamenti semplici con forme di ragionamento e/o organizzazione;
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico;
- Corretta e pertinente impostazione del discorso;
- Esposizione chiara, ordinata e lineare.

Metodologie – mezzi – strumenti

Metodologie

Nella conduzione delle lezioni si favorirà la partecipazione attiva degli alunni.

Nella fase iniziale di ogni modulo, al fine di inserire l'alunno in modo consapevole nel processo di apprendimento, si attribuirà particolare importanza alla **fase motivazionale**. Verranno presentati agli alunni gli obiettivi formativi da raggiungere e si cercherà di indurre nel discente un bisogno formativo.

La **lezione frontale**, ridotta al minimo necessario, si alternerà all'utilizzo di mezzi audiovisivi e alla **lezione circolare**, sviluppata in modo dialogico. Particolare importanza verrà attribuita all'andamento dialogico della lezione, perché permette di verificare immediatamente la ricezione esatta del messaggio comunicato, attraverso l'effetto feedback, e di correggere, quando necessario. **Problem solving** e **brainstorming** permetteranno di insinuare il dubbio e di guidare l'alunno ad analizzare i problemi via via proposti.

Nell'analisi testuale, si cercherà di non trascurare un **approccio laboratoriale**, che privilegi la prassi, adottando il **metodo induttivo** e stimolando i ragazzi al **cooperative learning**.

Al termine di un modulo, gli alunni verranno guidati nella realizzazione individuale di una **mappa concettuale**, capace di visualizzare i concetti appresi e le loro relazioni.

In itinere, verranno proposti ambiti di **ricerca individuale e/o di gruppo** e verrà favorito il confronto proponendo occasioni di **dibattito**.

Mezzi e strumenti

L'utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali e per la lettura dei testi sarà integrato da altri materiali on-line, costruzione di mappe concettuali, utilizzo di postazioni audiovisive e multimediali, partecipazione a conferenze, ricerche in rete.

Verifica – Valutazione

Le verifiche saranno intese come:

- momenti di rilevazione delle conoscenze/competenze acquisite
- momenti di controllo del regolare svolgimento del processo insegnamento/apprendimento

In particolare, all'inizio di ogni modulo verranno utilizzate **verifiche diagnostiche** per consentire il recupero di prerequisiti necessari allo svolgimento del modulo stesso; mentre nel corso della trattazione le **verifiche formative** evidenzieranno lo scarto di apprendimento.

Alla fine di ogni U.D.A., le **verifiche sommative** saranno finalizzate alla valutazione dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità relative al modulo studiato. Le verifiche saranno orali e scritte, a discrezione del docente.

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche utilizzate dal docente saranno strutturate in modo da richiedere una rielaborazione delle conoscenze acquisite senza limitarsi ad una loro mera ripetizione.

Potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

Possono essere effettuate (a scelta del docente e secondo le necessità della sua didattica):

a) verifiche orali sincrone con le seguenti modalità, alternative tra loro:

- colloqui interattivi finalizzati alla misurazione dei processi non cognitivi inerenti alla partecipazione, all'attenzione, all'impegno e all'assiduità nello studio, alla manifestazione di curiosità intellettuale
- domande di collegamento tra vari argomenti
- domande di ragionamento
- esposizione autonoma di un argomento approfondito a scelta, rispondente ai tre requisiti di correttezza, coesione e coerenza
- diversi livelli di sintesi
- analisi di un breve testo proposto dal docente
- ricostruzione di una problematica filosofica
- problem solving
- debate

b) verifiche orali asincrone:

- produzione di un audio o un video

c) verifiche scritte asincrone attraverso:

- compiti a tempo su piattaforma: saggi, relazioni, produzione di testi di vario genere
- prove di realtà
- prodotti multimediali
- elaborazione di mappe

VALUTAZIONE

Valutazione iniziale intesa come:

- rilevazione del possesso dei pre-requisiti richiesti
- rilevazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze in possesso all'inizio del percorso didattico

Valutazione periodica intesa come:

- giudizio sul grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze
- sintesi dei controlli e delle misurazioni del processo di apprendimento
- bilancio complessivo del livello di graduale maturazione di conoscenze, abilità e competenze

Valutazione finale intesa come risultato globale:

- del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali prefissati
- del raggiungimento dei livelli minimi disciplinari prefissati
- dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione, del senso di responsabilità, del metodo di studio
- dell'evoluzione effettuata rispetto ai livelli di partenza
- della reale crescita sul piano personale, sociale e culturale

5) Frequenza delle prove di verifica:

Le verifiche saranno in numero congruo in relazione alla realtà della classe e in coerenza con il percorso didattico intrapreso.

- **Trimestre:** almeno due verifiche, tra scritte e orali
- **Pentamestre:** almeno tre verifiche, tra scritte e orali

DSA e BES

Per gli allievi DSA e con Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati i docenti provvederanno alla predisposizione di materiali semplificati e colloqui interattivi tali da permettere il superamento delle difficoltà incontrate da ciascun alunno.

Coordinatrice di Dipartimento
Prof.ssa Ornella Bleve